

***Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria***

Prot. n. CS 106/2013

Roma, 16 settembre 2013

Alle Segreterie regionali e territoriali FP Cgil

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil

Polizia Penitenziaria

COMUNICATO

**Riunione sulla mobilità ordinaria del personale del ruolo agenti-assistenti.**

**Le nuove piante organiche comunicate dal Dap dimostrano che aveva ragione la FP CGIL !**

**Ora vogliamo l'immediato rientro negli istituti penitenziari di tutto il personale distaccato con provvedimenti non conformi alla normativa contrattuale.**

*Cari colleghi e colleghe,*

si è tenuta in data odierna al DAP la seconda riunione sulla mobilità ordinaria del personale di Polizia Penitenziaria del ruolo agenti-assistenti. Come ricorderete, la FP CGIL non aveva concordato con la proposta presentata dalla parte pubblica nella precedente riunione e, preso atto della volontà di quest'ultima di dar corso al piano di mobilità con il consenso di altre sei sigle sindacali, aveva organizzato una manifestazione di protesta davanti al Dap. A seguito della suddetta manifestazione l'amministrazione ha inteso convocare una nuova riunione, fornendo, proprio come richiesto dalla FP CGIL, un'informazione preventiva completa, da cui si possono finalmente evincere le nuove piante organiche ed il personale amministrato per ogni singolo istituto.

Nel nostro intervento abbiamo tenuto subito a precisare che, come ribadito più volte, la FP CGIL non condivide le nuove piante organiche predisposte dall'amministrazione, in quanto sono state elaborate con decisioni unilaterali e non tengono conto dei contributi forniti dalle organizzazioni sindacali. Detto questo, abbiamo ribadito la validità della proposta da noi avanzata nella precedente riunione. Infatti, se l'amministrazione avesse accolto la proposta della FP CGIL di rinviare l'avvio del piano di mobilita di due giorni e avesse convocato le OO.SS., fornendo i dati che avevamo richiesto, ci sarebbe stata la possibilità di apportare le modifiche necessarie. La scellerata decisione di convocare la riunione, solo dopo aver effettuato la mobilità, ha reso l'incontro odierno inutile. Purtroppo tutti i nostri timori, con i dati forniti oggi, si sono materializzati. Infatti, abbiamo potuto verificare, come avevamo temuto, che istituti con carenze di organico rilevanti o che vedranno l'apertura di nuovi padiglioni detentivi a breve, non avranno incrementi di organico adeguati. Oltre a questo, da quanto ci risulta, i dati forniti sull'organico amministrato da ogni istituto sono falsati, in quanto non tengono conto del personale distaccato in uscita verso le sedi “extra moenia”, con provvedimenti unilaterali emanati dal DAP. La cosa paradossale è che, i suddetti istituti, anche in questo caso a causa delle pessime decisioni prese dall'amministrazione, potrebbero non avere incrementi di organico in futuro, poiché, almeno sulla carta, risultano con un organico completo. Per quanto sopra esposto ed al fine di porre rimedio ai danni causati dal DAP, la FP CGIL ha chiesto, ancora una volta, all'amministrazione di disporre l'immediato rientro nella propria sede di appartenenza di tutto il personale distaccato con provvedimenti non conformi alla normativa contrattuale e di sospendere, fino alla data dell’avvenuto rientro in sede del suddetto personale, l’apertura di nuovi padiglioni detentivi. Solo in questo modo si potrà verificare quali sono le reali carenze di organico degli istituti penitenziari e predisporre piani di mobilità che, a differenza di quello appena concluso, possano dare un minimo di sollievo a tutti quei Poliziotti che giornalmente sono costretti ad affrontare l'emergenza causata dal sovraffollamento detentivo. Una drastica inversione di tendenza su quest'ultimo tema da parte dell'amministrazione penitenziaria non è più rinviabile e la FP CGIL non è disposta ad attendere oltre. Se non si sposta l'attenzione del Dap sul personale che lavora negli istituti penitenziari, la nostra protesta sarà sempre più forte ed incisiva. Ovviamente, per far questo, bisogna convocare al più presto la riunione sulle piante organiche delle sedi “extra moenia”, che sono in esubero.

Vi comunichiamo, inoltre, che durante la riunione abbiamo chiesto ed ottenuto di modificare quanto previsto all'articolo 4 del P.C.D. sulla mobilità del personale del ruolo agenti assistenti, consentendo di presentare domanda di trasferimento al personale che abbia maturato un anno di servizio nella sede di assegnazione, anche se durante l’anno sia stato distaccato in altra sede, e di consentire al personale che abbia chiesto la revoca del trasferimento oltre i termini previsti di poter vedere soddisfatta l’esigenza rappresentata. L’Amministrazione si è inoltre impegnata a convocare in breve tempo la riunione per discutere degli organici delle sedi “extra moenia”. La battaglia prosegue !

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria Massimiliano Prestini